



Il Granello

DOMENICA 19 FEBBRAIO 2023

Restiamo “nella Grazia”!

Parrocchia
SAN PAOLO - RHO

In questo tempo mi accorgo che sono sempre tante le “Grazie” che il Signore pone dentro al cammino per aiutarmi e per aiutarci a rimanere in un atteggiamento “positivo”. Penso ad esempio, proprio in questi giorni, al gruppo di **fidanzati** che ha iniziato il cammino in preparazione al Matrimonio: li guardi negli occhi, li ascolti e capisci che lì c’è Dio, un desiderio forte, un futuro che è promettente. Ed è emozionante pensare a dei giovani che decidono di amarsi per tutta la vita! Questo, scusate, non è scontato, oggi, eppure, c’è, esiste, è lì, meglio occhi e nel cuore di questi giovani, nei loro progetti, nei sentimenti che stanno coltivando! Una “Grazia”,

“Grazie”. E l’ho detta a nome della Comunità e della Chiesa perché loro sono un Dono che ci riguarda, che ci deve coinvolgere! Sosteniamoli con la preghiera, anche questa è una “Grazia”.

E don Luca? Ormai i mesi sono pochi, una piccola manciata di giorni. Che non sia una “Grazia” il sì di un giovane che offre totalmente a Dio la sua vita, la sua libertà? Vedete, dobbiamo tenere aperti gli occhi perché Dio ci sta mettendo davanti “segni” preziosi, doni che non possiamo ignorare. Abbiamo la “grazia” di poter pregare per don Luca, per Erik, per i nostri ragazzi e giovani, per le famiglie ...



pensarli davanti all’altare a dire a Dio: “Noi, ci siamo, mettiamo nelle tue mani il nostro Amore!”. La prima parola che ho detto loro è stata:

La preghiera è una “grazia”, poter pregare è una “grazia”, essere liberi di amare è una “grazia” ... essere Chiesa è una “grazia” ...



Penso alla Chiesa. In Nicaragua stiamo sentendo di una preoccupante persecuzione contro la Chiesa e con amicizia ci facciamo solidali a don Esler e ad Erik. Non è un tempo “facile” per la Chiesa e per il Vangelo. La secolarizzazione è evidente, anche nella nostre piccole città. L'uomo viaggia su altre prospettive e il Vangelo rimane una deriva. La domanda che mi “brucia” dentro è questa: cosa significa, oggi, essere Chiesa? O, meglio, come è possibile, essere Chiesa, essere Vangelo, nella società attuale? Il Vangelo può ancora “fare” cultura, orientare le coscienze, aprire spazi di dialogo? Io dico: sì! Anzi, assolutamente, sì! Questa è la nostra sfida, lo “sguardo” che ci è chiesto di ampliare e di approfondire.

Proprio in questa settimana con il “**Gruppo Barnaba**” del nostro decanto, ho avuto modo di partecipare a un incontro presso la fondazione Cascina Triulza (ex area Expo, oggi, MIND). In quell'area sorgerà la “città dell'innovazione”, con l'ospedale e i suoi me-

dici, l'università, gli studenti, e i ricercatori, provenienti da ogni paese del mondo. Si parla – nei prossimi anni - di settantamila presenze! E la domanda che ci stiamo ponendo come Chiesa - in stretto dialogo con il Vescovo e suoi collaboratori -, è proprio questa: che cosa significa essere Chiesa in una città che “cambia”, che prende “sfumature” diverse? Quale presenza?

A me piacerebbe che tutti ci sentissimo “chiamati” e “interpellati” da queste domande perché, senza andare chissà dove, riguardano da vicino la nostra Comunità – Parrocchia, i nostri quartieri con il loro tessuto sociale e culturale.

Anche questa è una “grazia”: essere Chiesa e Vangelo in una città che cambia, dentro alle sfide di un mondo “ferito” ma sempre e comunque Amato!

Restiamo “nella Grazia”!
don Fabio

UN RICORDO SPECIALE A SUOR MARIANGELA ...



Siamo stati proprio fortunati ad averla incontrata nel nostro cammino.

Una presenza amorevole, materna, paziente, sempre disponibile. Una donna umile e semplice. Vicina anche nelle piccole cose, segno di una Amore più grande che ci ha donato senza riserve e proprio per questo è entrata nel cuore di tutti quelli che l'hanno conosciuta. Personalmente porto nel cuore i momenti conviviali in cui ci coccolava con il latte caramellato, mi insegnava a preparare i suoi dolcissimi “sospiri” e addirittura a ricamare!

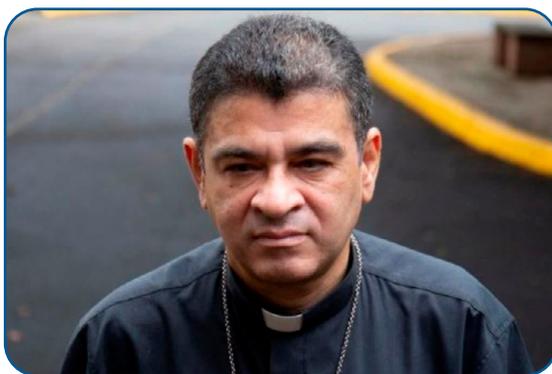
L'amore che ci ha donato si è sedimentato nei nostri cuori e in particolare, ora che è nella Gloria del Padre, lo ricordiamo e facciamo riemergere in tutta la sua potenza. Grazie carissima Suor Mariangela.

Elena

Nicaragua. Rifiuta l'esilio, condannato a 26 anni di carcere il vescovo Álvarez

Da "Avvenire" dell'11 febbraio 2023

Ha preferito il carcere al "destierro", all'esilio negli Stati Uniti. Monsignor Rolando Álvarez, il vescovo di Matagalpa in prima linea contro la violazione dei diritti umani in Nicaragua, era nella lista dei 222 oppositori



scarcerati a sorpresa giovedì dal dittatore Daniel Ortega e della moglie Rosario Murillo, e deportati negli Usa. Ma si è rifiutato di salire sull'aereo e di abbandonare il Paese.

È stato condannato a 26 anni e 4 mesi di carcere, privato della nazionalità e i suoi diritti di cittadino sono stati sospesi a vita.

Ieri era stato lo stesso Ortega, in un discorso in tv, a fare riferimento al vescovo, con la Chiesa nicaraguense nel mirino del regime, che li accusa di complicità nella rivolta pa-

cifica dell'aprile 2018, per aver cercato di proteggere i manifestanti dalla butale repressione, costata 350 vittime. «Chi non è voluto salire sull'aereo è stato il personaggio Álvarez... Esige una riunione con i vescovi.

Una cosa assurda, la decisione era dello Stato e lui non la poteva discutere. Ora sta nel carcere La Modelo», ha commentato l'ex guerrigliero sandinista Ortega, riletto per il quarto mandato a fine 2021 in elezioni-farsa, precedute da decine di arresti di dissidenti e di 7 candidati alle presidenziali.

TENIAMO VIVA LA PREGHIERA PER I CRISTIANI PERSEGUITATI IN NICARAGUA, PAESE DI DON ESLER E DI ERIK, E IN TANTI PAESI DEL MONDO!

EMERGENZA TERREMOTO SIRIA & TURCHIA



Come sostenere la raccolta fondi di Caritas Ambrosiana:

- CON CARTA DI CREDITO ONLINE:

www.caritasambrosiana.it

- IN POSTA C.C.P. n. 000013576228

intestato a Caritas Ambrosiana Onlus

Via S. Bernardino 4 – 20122 Milano

- CON BONIFICO C/C presso

il Banco BPM Milano,

intestato a Caritas Ambrosiana Onlus IBAN:

IT82Q0503401647000000064700

Causale: Terremoto Turchia-Siria 2023

Le offerte sono detraibili fiscalmente

Parrocchia San Paolo – Rho
Percorsi di Fede - arte e cultura



VISITA ALLA CERTOSA DI GAREGNANO - Milano -

La visita avrà la durata di 90 minuti
Sabato 25 febbraio 2023 – ore 10

Iscrizioni entro il 23/02 presso la Segreteria
o telefonando 3382209308 - Gabriella

Costo € 20,00 (compreso pullman)

Partenza ore 9.15 da via Castellazzo, 67



PROSSIME USCITE

Chiesa di S. Maurizio (Milano) – 11 marzo
Cimitero Monumentale – 15 aprile
Bergamo / Città della cultura 2023 – 20 Maggio

GRUPPO ANZIANI IN CAMMINO

Giovedì 23 febbraio alle ore 15,00
presso l'oratorio in San Paolo:

Grande tombolata, canti, balli e
chiacchiere... e tanta gioia di stare
insieme. *Aspettiamo tutti...!*

FAMILIARMENTE

SAB 25 FEBBRAIO 2023
incontro aperto a tutti in oratorio
ore 19,15 (con servizio baby sitter)

“Ciao, volevo dirvi
che ho deciso di farmi prete”,
con Fulvia e Luciano,
genitori di Don Luca Valenti
neo-diacono della ns comunità.

A seguire: cena condivisa in salone,
ognuno porta qualcosa...



...DOMENICA PROSSIMA INIZIA LA QUARESIMA...

IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore
Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Don Fabio Verga: 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: oratiscrivo@gmail.com
Sito Internet: www.sanpaolorho.it

Segreteria Oratorio: 02.931.80.124 - E-mail: segreteria.orasanpaolorho@gmail.com

Centro di Ascolto Caritas: c/o Chiesa Santa Maria in Stellanda - Cell. 392.12.16.718